

la Repubblica

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE 2011

TORINO

**CRONACA**

# Via i treni della notte Così Torino resta isolata dalla capitale

*I tagli da dicembre, con l'orario invernale*

ERICA DI BLASI

**M**AI di notte. Dal 12 dicembre Torino e Roma non saranno più collegate quando si fa buio. La cancellazione dei vagoni letto si concretizzerà nel giro di un mese, con il nuovo orario invernale. «E né i voli low cost, né il Frecciarossa - denunciano i pendolari - compenseranno questa mancanza. A partire da una certa ora sarà impossibile raggiungere la capitale e viceversa. Un blackout che durerà più o meno dalle 22 alle 6 del mattino». Ecco le conseguenze della cancellazione dei vagoni letto. Da Torino a Roma l'ultimo Frecciarossa parte alle 18.42; arrivo previsto alle 23.30. Dopo c'è ancora un treno, alle 21.55 che è nella Capitale alle 5.55. Ecco, questo trattandosi di notturno sarà cancellato. Come, nella direzione opposta, i vagoni letto che fino al 12 dicembre lasceranno i binari di Roma Termini alle 23.02 e alle 23.50 per giungere a Porta Nuova rispettivamente alle 6.50 e alle 8.20. Spariranno entrambi.

**Nessuna alternativa con i voli  
L'assessore regionale scrive  
a Moretti: "Scelta da rivedere"  
E Merlo (Pd) chiede  
l'intervento del ministro**

«La decisione presa da Trenitalia - sottolinea il deputato del Pd, Giorgio Merlo - non solo produrrà crescenti disagi per i normali pendolari, ma penalizza ulteriormente tutto il Piemonte orientale che non ha collegamenti diretti con i treni Freccia Rossa per Roma». Così Asti e Alessandria resteranno ancora più isolate. Merlo ha quindi presentato un'interrogazione urgente al Ministro dei Trasporti. «Per bloccare - spiega il deputato - una decisione che punisce drasticamente tutto il Piemonte, malgrado il significativo incremento dei biglietti ferroviari con un servizio che registra costanti disagi legati anche ai cronici ritardi».

I voli, low cost o a tariffa piena,

non sono una compensazione sufficiente, almeno a detta dei pendolari. «Sì - ammettono - c'è un aereo che parte da Fiumicino alle 22 il che però vuol dire essere in aeroporto alle 21 e mettersi in viaggio da Roma già alle 20. Non è proprio un viaggio notturno».

Ferrovie dello Stato replica all'estinzione del servizio, in primis con una precisazione: «I treni che saranno cancellati rientrano in un contratto di servizio con lo Stato, e se dal ministero non ci arriva la richiesta quella tratta non viene attivata». Con l'aggiunta di ragioni dettate dal mercato. «L'avvento dell'alta velocità da una parte - spiegano ancora da Ferrovie - e gli aerei low cost dall'altra hanno ridotto di molto la domanda dei treni not-

turni. L'Italia è rimasta uno degli ultimi Paesi che li mantiene». Contro questa decisione si è però già espressa la Regione. L'assessore ai Trasporti Barbara Bonino ha infatti scritto una lettera all'amministratore delegato di Ferrovie, Mauro Moretti e al ministro Altero Matteoli, per chiedere «La tutela dei treni a lunga percorrenza e delle 63 famiglie legate ai dipendenti della Servirail l'ex Wagon Lits». Si tratta dei lavoratori che da sempre si occupano dei vagoni letto. Qualche giorno fa sono visti recapitare a casa la lettera di licenziamento. «Abbiamo chiesto - spiega Bonino - che almeno vengano integrati nell'organico di Trenitalia». Ora si attende una risposta.

**LA NOTTE NO**  
Con l'entrata in vigore dell'orario invernale le Ferrovie cancellano i treni notturni per Roma


© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CI STIAMO AVVICINANDO AL LIVELLO DI SERVIZIO FERROVIARIO DEL CONGO! AUGURIAMOCI CHE LA POLITICA SI SVEGLI DAL TORPORE ED IMPONGA UNA VIGOROSA CORREZIONE DI ROTTA. PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI...**

**FAST FerroVie Piemonte e Valle d'Aosta**

Via Sacchi, 45 - 10125 Torino

Tel. 0115097310/0116653849 - Fax 0115087000/0116652007 - Tel. FS 95923849 - Fax FS 95922007

 E-mail [piemonte@fastferrovie.it](mailto:piemonte@fastferrovie.it)
